

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
POLO LICEALE STATALE "SOCRATE"
Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - Roma - Distretto 19° Tel. 06 121125465 - Fax 065132632 - E-mail:
rmpc180004@istruzione.it

Roma, 21 ottobre 2016

Prot. n. 1777/D11

Ai Docenti, Famiglie, Allievi

Alla DSGA e a tutto il personale Ata

Sito web e Albo

Direttiva sulla vigilanza all'interno dell'Istituto

- Visto che ai sensi dell'art. 2048 cod. civ. - *responsabilità del precettore per danni cagionati dal fatto illecito dei loro allievi nel tempo in cui sono sottoposti alla loro vigilanza*, i docenti non si liberano dalla responsabilità se non dimostrano in "positivo" di aver adottato in via *preventiva* le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo favorevole alla commissione di un fatto dannoso, nonché la prova dell'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa;
- Visto che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati;
- Visto che tale obbligo grava, se pure nei limiti fissati dal CCNL, anche sul personale ATA;
- Tenuto conto che tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (art. 25 D. Lgs. n. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività del personale scolastico;
- Visto che sotto quest'ultimo aspetto egli è tenuto a garantire la sicurezza della Scuola, attraverso l'eliminazione di qualsiasi fonte di rischio, adottando al riguardo tutti quei provvedimenti organizzativi di sua competenza o, se necessario, sollecitando l'intervento di coloro sui quali i medesimi incombono;
- Viste le nuove disposizioni normative in ordine alla strutturazione cattedre, organici docenti e Ata;

per tali motivi si rende noto che

il Dirigente Scolastico emana la seguente **Direttiva sulla vigilanza all'interno dell'Istituto**

1. Secondo quanto prevede il CCNL Scuola 2006/09 all'art.29 comma 5 "*per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi*" "...Si propone inoltre che, per migliorare la sicurezza e la vigilanza, i docenti che iniziano il proprio servizio alla quarta ora si trovino davanti alla classe con 5 minuti di anticipo
2. L'ingresso degli studenti all'edificio scolastico, o agli spazi esterni di sua pertinenza, è consentito solo al suono della campanella di inizio giornata scolastica o all'inizio dell'ora successiva rispetto all'orario di ingresso nell'edificio;
3. L'ingresso all'edificio scolastico degli estranei (genitori, fornitori, visitatori vari) è regolato dal personale di portineria, che ha il dovere di accertarsi dell'identità e delle motivazioni della visita.
4. Gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che hanno scelto di uscire dalla scuola devono uscire, non è consentito loro di permanere o circolare nell'edificio. In ogni caso per gli stessi non è dovere della scuola garantire la vigilanza.
5. In tutte le attività scolastiche, la sicurezza e la sorveglianza degli alunni sono prioritarie e devono essere garantite nella maniera più ampia.
6. Nel caso in cui il docente debba assolutamente uscire dall'aula per legittimi motivi, la classe può essere affidata alla vigilanza temporanea di un collaboratore scolastico; per ogni evenienza da affrontare o situazione da chiarire, si comunichi con il dirigente stesso, con i collaboratori del dirigente, con la segreteria.
7. In caso di smistamento di classi in altre aule, il docente segnerà i nominativi degli alunni in entrata (es: alunni che non partecipano ad uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione) e li coinvolgerà nella lezione.
8. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza ai piani e nei reparti. Qualora un docente inizi il servizio durante un'ora intermedia deve essere di fronte alla porta della classe in cui inizierà il servizio almeno 5 minuti prima. Qualora un docente termini il servizio in un'ora intermedia deve attendere sulla porta il docente dell'ora successiva. Nel caso in cui ognuno è impegnato prima e dopo, il cambio deve essere il più celere possibile.

9. Particolare cura sarà dedicata nei momenti dell'entrata, dell'uscita, dell'intervallo, del cambio dell'ora e degli spostamenti dall'aula ai laboratori o dalla palestra e viceversa, momenti inequivocabilmente connotati da elementi di criticità per la sicurezza degli alunni e per il sereno andamento dell'Istituto.
10. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine.
11. I docenti e i collaboratori scolastici devono collaborare nel garantire la vigilanza negli spazi interni ed esterni dell'Istituto (classi, corridoi o cortili) durante la breve pausa destinata alla ricreazione. Si rammenta che questo costituisce servizio a tutti gli effetti e non viene meno alcuno dei doveri e delle responsabilità che comunemente fanno capo al personale scolastico durante l'orario di servizio. Gli Assistenti Tecnici, nei laboratori, collaboreranno alla vigilanza.
12. Il personale ATA ha il diritto/dovere di garantire la vigilanza e quindi di sollecitare gli studenti a rientrare in classe entro il termine della ricreazione. In qualsiasi luogo essi si trovino avranno cura di vigilare intervenendo, se necessario, in caso di comportamenti poco corretti da parte degli allievi della scuola. E' severamente vietato occupare indebitamente le uscite di sicurezza.
13. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, con serena gentilezza e nel rispetto delle singole personalità. Se crediamo che la scuola sia una comunità educante ne consegue che qualunque adulto (docente, ATA, dirigente) abbia titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'interno dell'istituzione.
14. I collaboratori scolastici durante le ore di lezione dovranno:
 - o rimanere costantemente nel piano o porzione di esso loro affidato per controllare i movimenti degli alunni
 - o controllare le classi fino all'arrivo del docente ai cambi dell'ora
 - o controllare che non si faccia uso improprio delle uscite di sicurezza
 - o segnalare immediatamente al D.S. e/o ai suoi collaboratori l'assenza in classe del docente
 - o collaborare con i docenti alla sorveglianza degli alunni durante l'intervallo
 - o non permettere per nessun motivo che estranei non autorizzati entrino nella scuola e particolarmente nelle classi
 - o segnalare immediatamente alla Presidenza qualsiasi comportamento o situazione anomala, degna di attenzione.

A tal fine avranno a disposizione:

- a) **“Modulo di segnalazione del Collaboratore scolastico” (ALL. n. 1)** nel quale registrare i comportamenti non adeguati di singoli alunni o di intere classi, in particolare quando la classe lavora senza la presenza del docente.
- b) **“Modulo di segnalazione dell'Assistente tecnico” (ALL. n. 2)** per le segnalazioni, anche da parte degli Assistenti tecnici, che concorreranno alla vigilanza, negli spazi e tempi loro indicati.

La dichiarata disponibilità dei docenti ad effettuare ore “di supplenza a pagamento” viene vanificata dall'impossibilità che il DS possa assegnare ore di “lavoro straordinario” senza la certezza della retribuzione. Non si ha garanzia che i fondi bastino a coprire i bisogni.

Si ricorda comunque che, in particolare nella scuola secondaria, il dovere di vigilanza sugli alunni ha carattere non assoluto, bensì relativo, occorrendo correlarne il contenuto in modo inversamente proporzionale all'età e al normale grado di maturazione degli alunni. Conseguentemente, con l'avvicinamento degli alunni all'età del pieno discernimento, l'espletamento di tale dovere non richiede la continua presenza degli insegnanti, purché si rispettino le più elementari misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi. In caso di assenza del personale docente le classi possono entrare dopo o uscire prima anche per più di un'ora. Le famiglie devono tenersi regolarmente informate di come viene modificato l'orario tramite le comunicazioni sul Registro elettronico, sul sito e sui diari.

Esiste una posizione di garanzia in capo agli addetti al servizio scolastico nei confronti dei soggetti affidati alla scuola che si configura diversamente a seconda dell'età e del grado di maturazione raggiunto dagli allievi nonché degli specifici compiti di ciascun addetto, ma che si caratterizza in generale per l'esistenza di un obbligo di vigilanza nei confronti degli alunni, al fine di evitare che gli stessi possano recare danno a terzi o a sé medesimi, o che possano essere esposti a prevedibili fonti di rischio o a situazioni di pericolo.

Specifici poteri e doveri competono al Dirigente, in considerazione della funzione direttiva che al medesimo è attribuita, specificata in particolare dalle competenze attribuite dal decreto legislativo 297 del 1994, che demanda al personale direttivo della scuola l'assunzione dei provvedimenti necessari per garantire la sicurezza della scuola; Il Ds: “ha il dovere di adottare tutte le cautele suggerite dalla ordinaria prudenza, in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo a tutela degli alunni affidati alla scuola. Il dirigente deve “curare l'attività di esecuzione delle normative giuridiche e amministrative riguardanti gli alunni e i docenti, l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola” nonché “tenere i rapporti con l'amministrazione scolastica nelle sue articolazioni centrali e periferiche, con gli enti locali che hanno competenze relative all'istituto.” La giurisprudenza civile ha avuto modo di precisare che il dovere di vigilanza dell'insegnante presuppone che l'allievo gli sia stato affidato, quindi con l'assegnazione dell'orario d'aula. Nei corridoi della scuola e negli spazi che non sono l'aula didattica il dovere di sorveglianza degli studenti è in capo ai collaboratori scolastici e a tutti gli adulti che si trovino nell'area.

All. n. 1 - MODULO SEGNALAZIONE COLLABORATORE SCOLASTICO[illegible]

All. n. 2 - MODULO SEGNALAZIONE ASSISTENTE TECNICO[illegible]